

B i a n o p e r a t i v o

COMUNE DI VOLTERRA

Il Sindaco: Giacomo Santi

L'assessore al Governo del Territorio: Roberto Castiglia

Il Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bonsignori

Il Garante della Comunicazione: geom. Vinicio Ceccarelli

Studio sulle barriere architettoniche:

arch. Laura Tavanti

collaboratori:

ing. Silvia Bertocci

RELAZIONE

DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

B B i a n o p e r a t i v o C O M U N E D I V O L T E R R A

Il Sindaco: Giacomo Santi

L'assessore al Governo del Territorio: Roberto Castiglia

Il Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bonsignori

Il Garante della Comunicazione: geom. Vinicio Ceccarelli

Studio sulle barriere architettoniche:

arch. Laura Tavanti

collaboratori:

ing. Silvia Bertocci

RELAZIONE

DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Sommario

1. PREMESSA 1

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2

3. CONTENUTI E FINALITÀ..... 4

 3.1. Criteri di selezione 4

 3.1.1. *Edifici e spazi esclusi dal censimento* 6

 3.2. Metodo d’indagine 6

 3.2.1. *Scheda di valutazione*..... 6

 3.2.2. *Criteri di valutazione* 8

 3.2.3. *Elementi censiti* 9

 3.3. Finalità 9

4. CENSIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE..... 10

5. INTERVENTI IN CORSO 16

Volterra – Ripristino della cinta muraria..... 18

6. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER PRIORITÀ 18

 6.1. Indirizzi generali..... 18

Interventi sugli edifici 18

Interventi sugli spazi..... 19



Villamagna – Spazi



Volterra centro storico - Edifici



Volterra - Edifici



Saline di Volterra - Spazi

1. PREMESSA

La presente relazione, insieme alle Schede allegate che ne sono parte integrante, costituisce il "CENSIMENTO E PROGRAMMA DI INTERVENTO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)" all'interno del territorio comunale di Volterra; la normativa della Regione Toscana dispone che il Piano sia rivolto all'eliminazione delle barriere architettoniche ed urbanistiche negli spazi e negli edifici sia pubblici che privati aperti al pubblico.

Il Programma di intervento rappresenta lo strumento per guidare e programmare gli investimenti comunali in materia di abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi e negli edifici esistenti di proprietà pubblica o, comunque, di uso pubblico.

Le considerazioni in questa sede effettuate, relative alla valutazione del grado di accessibilità, alla fattibilità dell'eventuale intervento di adeguamento ed alla sua priorità, consentono all'Amministrazione Comunale di programmare più efficacemente la dislocazione e l'entità degli investimenti atti a conseguire l'abbattimento delle barriere in edifici e spazi pubblici (o di uso pubblico).

Il presente strumento è concepito in modo tale da poter essere aperto ed implementabile; nelle pagine che seguono sono infatti descritti i criteri in questa sede adottati sì da poter estendere, nel tempo, il censimento a tutto il territorio comunale, aggiornando lo stato dell'accessibilità dei singoli edifici e degli spazi.

Oltre alla presente relazione, costituisce documento di supporto al PEBA il fascicolo "SCHEDE RILIEVO P.E.B.A.". In tale fascicolo sono inserite, suddivise per centro abitato, le "Schede di valutazione".

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 3 della Costituzione Italiana costituisce il fondamento di tutta la successiva normativa sull'accessibilità, ed insieme rappresenta il traguardo a cui aspirare: la rimozione di tutti gli ostacoli, dunque anche quelli fisici, che limitano la piena libertà di ogni cittadino:

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni

personali e sociali. È compito della repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

La normativa nazionale che disciplina l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche è basata sulla Legge 13/89, legge che stabilisce i termini e le modalità per garantire l'accessibilità ai diversi ambienti, con particolare attenzione ai luoghi pubblici.

Il D.M. 236/89, attuativo della Legge in questione e molto più preciso nell'identificazione di termini e concetti, conferisce al concetto di accessibilità la seguente definizione:

"Accessibilità: possibilità per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia".

Normativa nazionale

In ambito nazionale i PEBA sono disciplinati dalle Leggi 41/1986 e 104/1992.

La **Legge 28 Febbraio 1986, n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986)"** è la prima normativa che li introduce, prevedendo che, per gli edifici pubblici già esistenti e non ancora adeguati alle prescrizioni della normativa vigente in materia di barriere architettoniche, "dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge" (art. 32 comma 21).

Con la **Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"** l'ambito di applicazione dei Piani è esteso ai percorsi e agli spazi pubblici in riferimento "all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione" delle persone disabili (articolo 24 comma 9).

Il DPR 503/1996 “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” contiene le norme e la tipologia di barriere architettoniche, così definite:

- a) *Gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;*
- b) *Gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti;*
- c) *La mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.*

Normativa regionale

A livello regionale il principale riferimento ai PEBA è contenuto nella **Legge Regionale 9 Settembre 1991, n. 47 “Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche”**, e ss.mm.ii., che impone ai Comuni di predisporre "Programmi operativi d'intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche" (art. 9 comma 1), che devono essere approvati prima dell'approvazione del bilancio di previsione (art. 5 comma 2).

Vengono inoltre definiti i contenuti dei Programmi, costituiti dagli elaborati sottoindicati (rif. art. 9, comma 5, sotto riportato):

5. I programmi di cui ai precedenti commi sono costituiti dai seguenti elaborati:

- *rilievo di spazi, strutture ed edifici, sia pubblici che privati, aperti al pubblico, riguardante la situazione su tutto il territorio rispetto all'accessibilità, fruibilità e sicurezza di detti luoghi;*
- *relazione che illustri le azioni da realizzare nei vari settori di cui all'art. 2 e che definisca le priorità d'intervento in riferimento alla disponibilità finanziaria ed ai programmi di intervento nei settori stessi nonché alle indicazioni contenute nelle disposizioni di cui al primo comma dell'art. 3;*
- *schede tecniche riferite ai singoli interventi con l'indicazione dell'entità delle opere e dei relativi costi, nonché dei tempi previsti per la realizzazione degli stessi;*

- *relazione finanziaria contenente, tra l'altro, l'indicazione dei modi con i quali si intende far fronte alle spese" (art. 9 comma 5).*

Viene inoltre precisato che per il finanziamento dei programmi e dei relativi interventi i Comuni debbano destinare il 10% dei proventi annuali derivanti dai Permessi di Costruire e dalle SCIA, dalle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia, e dalle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da inosservanza di norme relative al diritto di libero accesso in spazi pubblici riservati ai portatori di handicap motori e sensoriali (rif. art. 9, comma 6 sotto riportato):

6. *Per la realizzazione dei programmi e dei relativi interventi di cui al presente articolo, i comuni destinano il 10 per cento dei proventi annuali derivanti dai permessi di costruire e dalle SCIA, delle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia, ivi comprese le somme introitate ai sensi dell'articolo 37 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie) e della legge regionale 7 maggio 1985, n. 51 (Prime disposizioni di attuazione della legge n. 47/1985 recante norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive), nonché delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da inosservanza di norme relative al diritto di libero accesso in spazi pubblici riservati ai portatori di handicap motori e sensoriali.*

La LR 47/1991 e ss.mm.ii. dispone, infine, che i programmi e piani comunali per l'abbattimento delle barriere architettoniche siano preventivamente coordinati con i piani urbani del traffico (rif. art. 7 comma 4).

7. *I programmi e piani comunali per l'abbattimento delle barriere architettoniche sono preventivamente coordinati con i piani urbani del traffico di cui all' art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 secondo quanto previsto dall' art. 9 della legge regionale 31 luglio 1998, n. 42 .*

Per quanto riguarda l'erogazione dei contributi regionali ai Comuni ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, la **Legge Regionale 15 Maggio 2001, n. 23 e ss.mm.ii.**, obbliga i Comuni entro 12 mesi dalla sua entrata in vigore ad integrare i Regolamenti urbanistici comunali con la Mappa dell'accessibilità urbana come

condizione necessaria per l'attribuzione dei finanziamenti regionali, a qualsiasi titolo erogati, se finalizzati al superamento delle barriere architettoniche ovvero relativi ai programmi di edilizia sovvenzionata o agevolata (art. 2).

Con la **Legge Regionale 10 Novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio"**, e successive modifiche e integrazioni, si stabilisce che il Piano Operativo, strumento che disciplina l'attività urbanistica ed edilizia del territorio comunale in conformità al Piano Strutturale, contenga "le disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano, finalizzati a garantire un'adeguata accessibilità delle strutture di uso pubblico, degli spazi comuni delle città e delle infrastrutture per la mobilità" (art. 95 comma 6).

3. CONTENUTI E FINALITÀ

3.1. Criteri di selezione

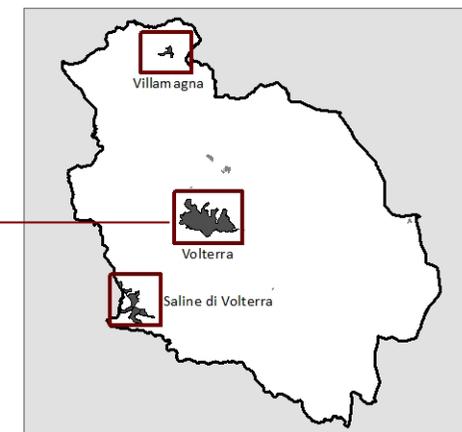
L'Amministrazione Comunale di Volterra ha fornito un elenco di edifici di proprietà comunale, o di proprietà privata ma di uso pubblico, da valutare; in detto elenco figurano Chiese, Uffici Comunali, Scuole, Impianti sportivi, Biblioteca e Teatro, Pinacoteca e Musei, Centri di socializzazione e aggregazione, Residenza per Anziani, Farmacie Presidio Ospedaliero.

L'ambito urbano di studio è rappresentato dal capoluogo Volterra, scisso nella componente fuori e dentro le mura, e dalle sue frazioni più popolate:

- *Saline di Volterra;*
- *Villamagna.*

Per quanto riguarda gli edifici privati aperti al pubblico si specifica che nello studio sono stati inseriti solo gli immobili principali, destinati ad attività di interesse pubblico aventi funzioni sociali, scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali, religiose e sportive, interni alle urbane del territorio comunale.

Una volta individuati e localizzati gli edifici attrattori si è proceduto ad inserire gli spazi pubblici, o di uso pubblico, più significativi ad essi collegati (piazze, giardini, parchi, parcheggi).



In virtù della morfologia del posto e del tessuto storicizzato del Capoluogo, si è ritenuto plausibile non analizzare il tessuto viario: la conformazione orografica su cui è dislocato l'intero comune riveste infatti un ruolo di rilievo tra le cause di non accessibilità di molte strutture.

Nonostante il fatto che il centro storico sia inserito in Zona a traffico limitato con accesso consentito alle auto a servizio di soggetti diversamente abili, i forti dislivelli su cui è stato edificato il tessuto urbano, soprattutto quello intra-moenia, sono colmati con strade in forte pendenza, talvolta persino gradonate, che ostacola comunque la fruibilità in maniera autonoma di edifici e spazi.



Percorso verso il centro storico dal Parcheggio Docciola



Vicolo verso il Parco Archeologico da Via dei Marchesi

Non è infatti difficile riscontrare la conformazione di accessi caratterizzati dalla presenza di soglie alte e irregolari o di alcuni gradini, privi di rampe o piattaforme tese a regolarizzare l'andamento del terreno, almeno nella zona prossima all'ingresso.

In alcuni casi vi sono edifici accessibili solo se valutati nelle sole parti di accesso ma che, di fatto, non sono accessibili perché condizionati dalla presenza di percorsi urbani non fruibili da un'utenza diversamente abile; è questo il caso, ad esempio, di alcune strutture scolastiche non raggiungibili in maniera autonoma perché situate in prossimità di scalinate o rampe a forte pendenza (Accademia musicale ed Istituto Superiore G. Carducci, Scuola Primaria S. Petrilli, Istituto Comprensivo).



Accademia musicale e Istituto Superiore G. Carducci



Scuola Primaria S. Petrilli - Ingresso

In realtà la maggior parte della viabilità del capoluogo, impostata su percorsi e strade caratterizzati da sede ridotta e pendenza sostenuta, presenta tratti di difficile percorrenza anche per soggetti normodotati; è indubbio che la sedia elettrizzata rappresenta per i soggetti diversamente abili lo strumento indispensabile per muoversi all'interno di Volterra.



Percorso per l'Oratorio della Visitazione



Utenza in Via Guarnacci

Pochi gli edifici e gli spazi pubblici, o di uso pubblico, presenti all'interno delle frazioni di Saline di Volterra e Villamagna.

I dati riportati nelle tabelle di sintesi permettono di osservare come la fruibilità degli spazi sia strettamente condizionata dalla morfologia del luogo; quasi tutti non accessibili i luoghi di Villamagna, piccolo agglomerato di origine longobarda situato sulle colline a Nord-Ovest di Volterra, quasi tutti accessibili, seppure non a norma, i luoghi di Saline di Volterra, sito già presente in epoca etrusca ubicato in pianura, a Sud Ovest del Capoluogo.



Saline di Volterra



Villamagna

Benché non sia possibile attribuire al sistema identificato un carattere esaustivo e universale, il sistema di edifici e spazi analizzati rappresenta, sostanzialmente, la struttura portante della vita civica delle aree urbane Volterrane.

3.1.1. Edifici e spazi esclusi dal censimento

All'interno del presente studio non sono stati considerati gli edifici e gli spazi afferenti le strutture di seguito indicate:

- strutture militari (Caserma dei carabinieri, Questura, Carabinieri Forestali);
- strutture di servizi tributari-finanziari (Agenzia delle Entrate, Banche);
- casa di reclusione di Volterra e struttura REMS-D (Residenza Esecuzione Misure Sicurezza Detentiva).

Si puntualizza, altresì, che del censimento non fa parte il Campo sportivo di Saline di Volterra; all'interno del Piano Operativo l'area su cui insiste il campo da gioco è infatti inserita nell'intervento di riqualificazione e riorganizzazione delle aree localizzate, in parte, in prossimità del tracciato ferroviario Saline-Volterra (ormai dismesso) e, in parte, lungo via delle Moie Vecchie. L'intervento esterno al perimetro del territorio urbanizzato, già previsione valutata in sede di conferenza di copianificazione del 21.02.2018 prevede, oltre alla realizzazione di aree di sosta e di viabilità di collegamento, anche la realizzazione di un nuovo campo da calcio (previsione n. 5 - Saline di Volterra: Altair Chimica Spa).

3.2. Metodo d'indagine

Gli edifici e gli spazi così individuati costituiscono gli elementi del geodatabase di supporto alla fase di censimento/valutazione; all'interno dello stesso, per ogni centro abitato gli edifici sono indicati in ordine progressivo anteposendo al numero la lettera "E", per gli spazi al numero è anteposta la lettera "S".

3.2.1. Scheda di valutazione

Per ogni elemento individuato è stata redatta una specifica "Scheda di valutazione", documento indispensabile per lo svolgimento del sopralluogo.

All'interno di ogni scheda, particolarizzata per ognuna delle due tipologie di elementi oggetto di studio (edifici, spazi) oltre alle informazioni riguardanti la localizzazione dell'elemento oggetto d'indagine, una tabella è predisposta per accogliere le informazioni derivate dal sopralluogo.

Le informazioni riportate nella tabella permettono di conseguire, in modo uniforme, la valutazione del grado di accessibilità, nonché facilitare l'analisi in sito.

Come è possibile osservare mediante l'estratto della Scheda tipo sotto riportato, all'interno della stessa è indicata anche la posizione dei posti auto riservati ai soggetti diversamente abili, riscontrati in sede di sopralluogo in prossimità degli elementi oggetto di valutazione.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		INQUADRAMENTO ORTOFOTO ANNO 2016		SCHEDA E13 RILIEVO EDIFICIO																																	
				Quadrante d Volterra (CS) Saline di Volterra Villamagna																																	
		NOTE L'accesso ai soggetti diversamente abili è consentito previa chiamata mediante apposito campanello, collocato in prossimità dell'ingresso principale, su Via dei Sarti.		Denominazione: Pinacoteca Comunale Ubicazione: Via dei Sarti, 1 Data rilievo: Febbraio 2020																																	
		Area rilevata Presenza segnalata posto auto riservato portatori di handicap		Informazioni da sopralluogo																																	
		Fattibilità intervento di adeguamento FACILE DIFFICILE		<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>Barriere fisiche fisse</td> <td>x</td> <td>presenti</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>assenti</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Barriere fisiche mobili</td> <td>x</td> <td>presenti</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>assenti</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Manutenzione</td> <td>x</td> <td>presente</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>assente</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Segnaletica</td> <td>x</td> <td>presente</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>assente</td> </tr> </table>		1	Barriere fisiche fisse	x	presenti				assenti	2	Barriere fisiche mobili	x	presenti				assenti	3	Manutenzione	x	presente				assente	4	Segnaletica	x	presente				assente
1	Barriere fisiche fisse	x	presenti																																		
			assenti																																		
2	Barriere fisiche mobili	x	presenti																																		
			assenti																																		
3	Manutenzione	x	presente																																		
			assente																																		
4	Segnaletica	x	presente																																		
			assente																																		
		Carenze Presenza di scalini agli ingressi		Valutazione complessiva Accessibile Non accessibile x Accessibile non a norma																																	

COMUNE DI VOLTERRA (PI) – PIANO OPERATIVO - Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche

L'acquisizione delle informazioni desunte dal sopralluogo, raggruppate per tematiche, ha permesso di raggiungere la valutazione sintetica circa il grado di accessibilità:

- *Accessibile*
- *Non accessibile*
- *Accessibile non a norma.*

valutandone, inoltre, la possibilità di adeguamento:

- *Facile*
- *Difficile*

sulla base di considerazioni di fattibilità tecnica ed economica.

Il risultato delle valutazioni condotte in sito è stato restituito nel documento "PROGRAMMA DI INTERVENTO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - SCHEDA SOPRALLUOGO"; come è possibile evincere dalla scheda tipo sotto riportata, nella stessa sono contenuti, oltre all'identificazione dell'elemento (edificio, spazio) su ORTOFOTO, i dati circa la denominazione, l'ubicazione ed una selezione delle immagini più significative, scattate in sede di sopralluogo.

Gli estratti planimetrici allegati alla presente relazione evidenziano l'ubicazione delle strutture e degli spazi analizzati, specificandone il grado di accessibilità (accessibile a norma, accessibile non a norma, non accessibile) e la natura delle barriere architettoniche presenti. Il grado di accessibilità è valutato sull'analisi di elementi tecnico-architettonici, limitatamente alle parti di accesso degli edifici, alle pertinenze ed ai percorsi esterni, senza entrare nel merito della fruibilità degli spazi interni.

I giudizi e le valutazioni sono pertanto riferite strettamente all'oggetto dei rilievi e non agli edifici nel loro complesso. Per ogni area urbana, i risultati ottenuti con il sopralluogo sono cartografati su scala adeguata, attribuendo ad ognuno dei tre di accessibilità uno specifico colore:

Corrispondenza accessibilità-colore

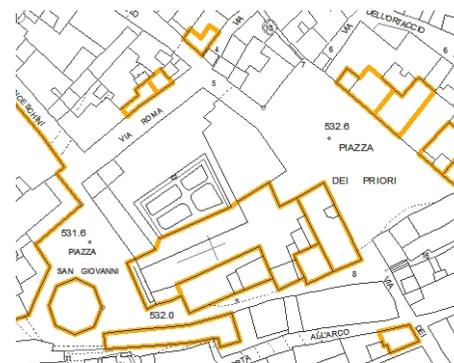
LIVELLO DI ACCESSIBILITÀ	COLORE
ACCESSIBILE	Marrone
NON ACCESSIBILE	Giallo chiaro
ACCESSIBILE NON A NORMA	Arancione

La scelta dei colori non è casuale; i due colori corrispondenti all'ACCESSIBILITÀ (marrone) e all'ACCESSIBILITÀ NON A NORMA (arancione) sono infatti cromaticamente vicini mentre il colore relazionato con la NON ACCESSIBILITÀ è a contrasto, in modo da fornire una lettura chiara ed immediata delle parti effettivamente non accessibili.

Nota sulla perimetrazione degli elementi oggetto di valutazione

Per quanto riguarda la geometria degli elementi oggetto di valutazione si specifica che la perimetrazione degli stessi è stata fatta su base CTR 1:2.000.

Si specifica che in alcuni casi la perimetrazione effettuata su base CTR non ha un preciso riscontro con l'estratto ortofotografico impiegato nella Scheda di valutazione (Anno 2016); trattasi, probabilmente, di un disallineamento dovuto alla non perfetta restituzione perpendicolare.



Perimetrazione schede su base CTR 1:2.000



Sovrapposto schede/CTR/ORTOFOTO 2016

Nonostante tale disallineamento in accordo con l'Amministrazione Comunale, si è deciso di impiegare comunque le Ortofoto Anno 2016 come base delle Schede, in virtù del loro aggiornamento rispetto alla situazione attuale.

3.2.2. Criteri di valutazione

La valutazione sul grado di accessibilità è stata effettuata seguendo i criteri di seguito illustrati.

1. Gli **spazi pubblici a prevalente funzione pedonale** (ad esempio piazze, giardini, parchi...) devono prevedere almeno un percorso accessibile (pavimentazione, segnaletica...) per consentire la piena fruibilità del luogo e dei servizi o attività lì previste.
 2. Nei **luoghi sedi di attività aperti al pubblico** deve essere previsto almeno un percorso accessibile di collegamento dalla viabilità pubblica fino all'accesso dell'edificio.
 3. Requisiti per i **percorsi esterni**:
 - *pavimentazione antisdrucchiolevole;*
 - *percorso adiacente alla zona non pavimentata con ciglio di altezza minima pari a 10 cm;*
 - *dislivelli di altezza massima di 2,5 cm ammessi purché segnalati da variazioni cromatiche;*
 - *cambi di direzione in piano;*
 - *svolte a 90° inserite in uno spazio di dimensione minima 170 cm, su entrambi i lati esterni;*
 - *eventuali grigliati non attraversabili da una sfera di diametro di 2 cm;*
 - *assimilati a rampe i percorsi con pendenza superiore al 5%.*
 4. Requisiti per **dislivelli/rampe**:
 - *dislivelli maggiori di 2,5 cm e inferiori a 15 cm possono essere superati con rampe di pendenza massima pari al 15%;*
 - *pendenza rampe non superiore all'8%;*
 - *presenza di un ripiano orizzontale di 150 x 150 per ogni 10 m di lunghezza e in presenza di porta;*
 - *larghezza minima della rampa pari a 90 cm (se inferiore a 150 cm da prevedere, almeno ogni 10 m, spazi per l'inversione di marcia o l'incrocio della sedia a ruote);*
 - *parapetto pieno di altezza 1,0 m; nel caso di parapetto non pieno presenza di cordolo alto almeno 10 cm;*
 - *presenza di corrimano di altezza compresa tra 90 e 100 cm, su entrambi i lati della rampa;*
 - *il superamento di un dislivello superiore a 3,20 m ottenuto solo mediante rampe inclinate poste in successione è considerato non accessibile.*
5. Requisiti per la **porta esterna**:
 - *gradino inferiore a 2,5 cm (soglie provviste di spigolo arrotondato);*
 - *luce netta superiore a 80 cm;*
 - *larghezza parti apribili preferibilmente inferiore a 120 cm;*
 - *porta facilmente manovrabile con maniglia, di agevole uso, posta ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm (ideale la porta scorrevole munita di meccanismo autonomo);*
 - *zerbino incassato.*
 6. Requisiti per il **posto auto riservato**:
 - *nelle aree di parcheggio presenza di un posto auto riservato nella misura minima di 1 per ogni 50 posti o frazione di 50;*
 - *larghezza minima pari a 320 cm, comprensiva dell'ingombro della fascia di trasferimento pari ad almeno 130 cm; lunghezza maggiore ai 6,0 m se lungo strada;*
 - *accessibilità fra posto auto e percorso pedonale;*
 - *presenza di percorso adeguato tra posto auto riservato e marciapiede o percorso pedonale;*
 - *condizioni di sicurezza per la manovra di trasferimento auto-sedia a ruote;*
 - *individuazione a mezzo di segnale di parcheggio riservato (segnaletica verticale) e, sulla pavimentazione, mediante strisce di delimitazione di colore giallo;*
 - *ubicazione, preferibilmente, in piano.*
 7. Requisiti per gli **edifici non adeguati**:
 - *predisposizione di un sistema di chiamata per attivare un servizio di assistenza, contrassegnato dal simbolo "Accessibilità condizionata"*

Nelle tabelle che seguono sono indicati i criteri da seguire per attribuire il livello di accessibilità, per determinare la fattibilità dell'intervento di adeguamento e per individuare la sintesi delle priorità.

Criteri di valutazione livello di accessibilità

VALUTAZIONE	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE
1) 	<p>ACCESSIBILE</p> <p>Tutte le caratteristiche rispondono alle norme di legge in materia. Sono tollerate piccole difformità di segnalazione, arredo, cartellonistica. Negli spazi a verde la valutazione "accessibile" è attribuita alle situazioni in cui esiste almeno un percorso principale accessibile tale da rendere fruibili le parti più significative dello spazio stesso.</p>
2) 	<p>NON ACCESSIBILE</p> <p>È impedita la fruizione autonoma dello spazio da parte di soggetti con capacità motorie ridotte, ovvero quando sono presenti ostacoli che rendono indispensabile la presenza di un accompagnatore.</p>
3) 	<p>ACCESSIBILE NON A NORMA</p> <p>Nei casi intermedi (non qualificabili come accessibili ma neanche come non accessibili). Naturalmente questo tipo di valutazione ha un peso diverso in relazione alla tipologia dell'oggetto a cui si riferisce¹.</p>

Criteri di valutazione fattibilità intervento di adeguamento

FATTIBILITÀ	
DIFFICILE	<p>È attribuita nei casi, piuttosto rari, in cui l'intervento presenta grosse difficoltà tecniche, spesso legate alla storicità dell'edificio (ma non solo).</p> <p>È attribuita, altresì, nei casi in cui l'intervento di adeguamento presenta costi non ragionevoli, tali da far preferire una soluzione alternativa (spostamento dell'attività in altro luogo).</p>
FACILE	È attribuita in tutti gli altri casi.

¹ Esempio: Un istituto scolastico accessibile non a norma ha una priorità di intervento maggiore rispetto ad un parcheggio avente la medesima valutazione.

3.2.3. Elementi censiti

Nella tabella che segue è riportato il numero delle Schede redatte, particolarizzate per tipologia elemento censito e centro abitato, per un totale di **178** schede realizzate.

CENTRO ABITATO	N. SCHEDE	SCHEDE EDIFICI	SCHEDE SPAZI
Volterra Centro Storico	54	46	08
Volterra	90	56	34
Saline di Volterra	19	13	06
Villamagna	15	11	04

Il rilievo è stato condotto nel mese di Febbraio 2020.

3.3. Finalità

Il "CENSIMENTO E PROGRAMMA DI INTERVENTO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE" rappresenta, per l'Amministrazione Comunale, lo strumento indispensabile per effettuare la programmazione degli interventi di adeguamento architettonico.

Come citato in Premessa, si tratta, in particolare, di uno strumento utile per massimizzare i risultati ottenibili con le risorse finanziarie a disposizione, indirizzandole verso luoghi e percorrenze a maggior frequenza d'uso o a più alta sensibilità sociale, sì da poter conseguire la completa autonomia di movimento dei cittadini con ridotta capacità motoria.

La fase attuativa del Programma di Intervento passerà attraverso il recepimento delle indicazioni, in questa sede fornite, nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche dell'amministrazione comunale.

4. CENSIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Le valutazioni desunte mediante sopralluogo hanno permesso di redigere le tabelle riportate nelle pagine seguenti, relative sia al singolo centro abitato che alla totalità degli stessi.

L'osservazione dei dati rielaborati consente di osservare quanto segue:

Edifici pubblici o di uso pubblico

Nonostante le difficoltà dovute alla percorrenza del sistema viario storicizzato, all'interno delle mura di Volterra si trova un'alta percentuale degli edifici pubblici o di interesse pubblico.

Nel tessuto Volterrano di antica formazione ricadono infatti 45 strutture censite che rappresentano il 38,8% del totale dei censimenti effettuati in tutto il territorio comunale; l'area *extra-moenia* di Volterra accoglie 49 edifici censiti, pari al 42,2% del totale.

Per quanto riguarda le frazioni, si evidenzia che a Saline di Volterra gli edifici censiti sono 11, pari al 9,35% del totale; a Villamagna gli edifici censiti sono 10, pari all'8,6% del totale.

Nell'ambito del centro storico di Volterra e di Villamagna la maggior parte degli edifici pubblici o di uso pubblico oggetto di censimento risulta non accessibile: a Villamagna la percentuale è del 50,0% (n. 5 strutture su 10), nel centro storico di Volterra la percentuale è del 46,7% (n. 21 strutture su 45). Nel centro storico di Volterra la causa principale del panorama descritto è da ricondurre alla conformazione orografica del territorio, caratterizzato da dislivelli maggiori e quindi situazioni più sfavorevoli a livello di accessibilità e fruibilità delle strutture aperte al pubblico, proprio laddove queste sono presenti all'interno del tessuto urbano in maniera preponderante. Nell'abitato di Villamagna la conformazione orografica del territorio si accompagna alla ristrettezza degli spazi di relazione.

Nel tessuto urbano Volterrano di recente formazione la percentuale più elevata è quella degli edifici accessibili, a norma; tale percentuale è del 55,1% (n. 27 strutture su 49). Nella frazione di Saline di Volterra si rileva un'uguale percentuale di edifici accessibili, a norma, e non accessibili (n. 4 strutture su 11, pari al 36,4%).

Spazi pubblici o di uso pubblico

Nel tessuto Volterrano di antica formazione ricadono solo 9 degli spazi censiti, pari al 13,8% del totale; la maggior parte degli spazi censiti, pari a 42, ricade infatti nell'area *extra-moenia* di Volterra, pari al 64,6% del totale.

Per quanto riguarda le frazioni, si evidenzia che a Saline di Volterra gli spazi censiti sono 8, pari al 12,3% del totale; a Villamagna gli spazi censiti sono 5, pari al 7,7% del totale.

Nel tessuto urbano Volterrano di antica formazione la maggior parte degli spazi pubblici o di uso pubblico risulta non accessibile: nel centro storico la percentuale è infatti del 66,7% (n. 6 spazi su 9).

Nel tessuto di più recente formazione si osserva una omogeneità di dati tra gli spazi accessibili non a norma, aventi una percentuale del 45,2% (n. 19 spazi su 42), e gli spazi non accessibili, aventi una percentuale del 42,9% (n. 18 spazi su 42).

Nella frazione di Saline di Volterra la quasi totalità degli spazi censiti, il 75%, è accessibile non a norma (n. 6 spazi su 8). Diversa la situazione a Villamagna laddove si rileva un'alta percentuale di spazi non accessibili (n. 3 strutture su 5, pari al 60,0%).

Per ogni dettaglio si rimanda al Fascicolo delle Schede di rilievo allegato alla presente relazione.

VOLTERRA CENTRO STORICO

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ						
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile		
			numero	%	numero	%	numero	%	
Attività associative-ricreative	pubblica	0							
	privata	4	1		1		2		
	TOTALE	4	1	25,0%	1	25,0%	2	50,0%	
Attività commerciali (Farmacie)	pubblica	0							
	privata	3			2		1		
	TOTALE	3	0	0,0%	2	66,7%	1	33,3%	
Attività culturali	pubblica	5	2		3				
	privata	2			2				
	TOTALE	7	2	28,6%	5	71,4%	0	0,0%	
Attività direzionali	pubblica	6	1		2		3		
	privata	1	1						
	TOTALE	7	2	28,6%	2	28,6%	3	42,9%	
Attività sportive	pubblica	1					1		
	privata	1					1		
	TOTALE	2	0	0,0%	0	0,0%	2	100%	
Servizi amministrativi	pubblica	2	1				1		
	privata	0							
	TOTALE	2	1	50,0%	0	0,0%	1	50,0%	
Servizi cimiteriali	pubblica	0							
	privata	0							
	TOTALE	0							

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ						
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile		
			numero	%	numero	%	numero	%	
Edifici pubblici / ad uso pubblico	pubblica	18	7		5		6		
	privata	27	5		7		15		
	TOTALE	45	12	26,7%	12	26,7%	21	46,7%	

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ						
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile		
			numero	%	numero	%	numero	%	
Servizi religiosi	pubblica	0							
	privata	12	2		1		9		
	TOTALE	12	2	16,7%	1	8,3%	9	75,0%	
Servizi sanitari	pubblica	1	1						
	privata	0							
	TOTALE	1	1	100%	0	0,0%	0	0,0%	
Servizi scolastici	pubblica	3	2				1		
	privata	1					1		
	TOTALE	4	2	50,0%	0	0,0%	2	50,0%	
Servizi sociali	pubblica	0							
	privata	4	1		1		2		
	TOTALE	4	1	25,0%	1	25,0%	2	50,0%	
Servizi trasporti	pubblica	0							
	privata	0							
	TOTALE	0							
Area di sosta	pubblica	3	1		1		1		
	privata	0							
	TOTALE	3	1	33,3%	1	33,3%	1	33,3%	
Spazi urbani	pubblica	5			1		4		
	privata	0							
	TOTALE	5	0	0,0%	1	20,0%	4	80,0%	

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ						
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile		
			numero	%	numero	%	numero	%	
Spazi pubblici / ad uso pubblico	pubblica	8	1		2		5		
	privata	1	0		0		1		
	TOTALE	9	1	11,1%	2	22,2%	6	66,7%	

VOLTERRA

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ						
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile		
			numero	%	numero	%	numero	%	
Attività associative-ricreative	pubblica	0							
	privata	3		2		1			
	TOTALE	3	0	0,0%	2	66,7%	1	33,3%	
Attività commerciali (Farmacie)	pubblica	0							
	privata	0							
	TOTALE	0							
Attività culturali	pubblica	0							
	privata	1	1						
	TOTALE	1	1	100%	0	0,0%	0	0,0%	
Attività direzionali	pubblica	1	1						
	privata	1				1			
	TOTALE	2	1	50,0%	0	0,0%	1	50,0%	
Attività sportive	pubblica	7	2		2		3		
	privata	4	1		3				
	TOTALE	11	3	27,3%	5	45,5%	3	27,3%	
Servizi amministrativi	pubblica	1	1						
	privata	0							
	TOTALE	1	1	100%	0	0,0%	0	0,0%	
Servizi cimiteriali	pubblica	1				1			
	privata	0							
	TOTALE	1	0	0,0%	0	0,0%	1	100%	

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ						
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile		
			numero	%	numero	%	numero	%	
Edifici pubblici / ad uso pubblico	pubblica	28	20		7		1		
	privata	21	7		7		7		
	TOTALE	49	27	55,1%	14	28,6%	8	16,3%	

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ						
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile		
			numero	%	numero	%	numero	%	
Servizi religiosi	pubblica	0							
	privata	8	2		3		3		
	TOTALE	8	2	25,0%	3	37,5%	3	37,5%	
Servizi sanitari	pubblica	17	13		4				
	privata	4	2		1		1		
	TOTALE	21	15	71,4%	5	23,8%	1	4,8%	
Servizi scolastici	pubblica	5	3		2				
	privata	1	1						
	TOTALE	6	4	66,7%	2	33,3%	0	0,0%	
Servizi sociali	pubblica	0							
	privata	1	1						
	TOTALE	1	1	100%	0	0,0%	0	0,0%	
Servizi trasporti	pubblica	0							
	privata	1					1		
	TOTALE	1	0	0,0%	0	0,0%	1	100%	
Area di sosta	pubblica	23	4		12		7		
	privata	1			1				
	TOTALE	24	4	16,7%	13	54,2%	7	29,2%	
Spazi urbani	pubblica	10			3		7		
	privata	1					1		
	TOTALE	11	0	0,0%	3	27,3%	8	72,7%	

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ						
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile		
			numero	%	numero	%	numero	%	
Spazi pubblici / ad uso pubblico	pubblica	37	4		16		17		
	privata	5	1		3		1		
	TOTALE	42	5	11,9%	19	45,2%	18	42,9%	

SALINE DI VOLTERRA

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Attività associative-ricreative	pubblica	0						
	privata	1			1			
	TOTALE	1	0	0%	1	100%	0	0,0%
Attività commerciali (Farmacie)	pubblica	0						
	privata	1					1	
	TOTALE	1	0	0,0%	0	0,0%	1	100%
Attività culturali	pubblica	0						
	privata	0						
	TOTALE	0						
Attività direzionali	pubblica	0						
	privata	0						
	TOTALE	0						
Attività sportive	pubblica	3			2		1	
	privata	0						
	TOTALE	3	0	0,0%	2	66,7%	1	33,3%
Servizi amministrativi	pubblica	0						
	privata	1	1					
	TOTALE	1	1	100%	0	0,0%	0	0,0%
Servizi cimiteriali	pubblica	1			1			
	privata							
	TOTALE	1	0	0,0%	1	100%	0	0,0%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Edifici pubblici / ad uso pubblico	pubblica	6	3		2		1	
	privata	5	1		1		3	
	TOTALE	11	4	36,4%	3	27,3%	4	36,4%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Servizi religiosi	pubblica	0						
	privata	1					1	
	TOTALE	1	0	0,0%	0	0,0%	1	100%
Servizi sanitari	pubblica	1	1					
	privata	0						
	TOTALE	1	1	100%	0	0,0%	0	0,0%
Servizi scolastici	pubblica	2	2					
	privata	0						
	TOTALE	2	2	100%	0	0,0%	0	0,0%
Servizi sociali	pubblica	0						
	privata	1					1	
	TOTALE	1	0	0,0%	0	0,0%	1	100%
Servizi trasporti	pubblica	1					1	
	privata	0						
	TOTALE	1	0	0,0%	0	0,0%	1	100%
Area di sosta	pubblica	4			3		1	
	privata	0						
	TOTALE	4	0	0,0%	3	75,0%	1	25,0%
Spazi urbani	pubblica	2			2			
	privata							
	TOTALE	2	0	0,0%	2	100%	0	0,0%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Spazi pubblici / ad uso pubblico	pubblica	8	0		6		2	
	privata	0	0		0		0	
	TOTALE	8	0	0,0%	6	75,0%	2	25,0%

VILLAMAGNA

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Attività associative-ricreative	pubblica	0						
	privata	2	1				1	
	TOTALE	2	1	50,0%	0	0,0%	1	50,0%
Attività commerciali (Farmacie)	pubblica	0						
	privata	1			1			
	TOTALE	1	0	0,0%	1	100%	0	0,0%
Attività culturali	pubblica	0						
	privata	0						
	TOTALE	0						
Attività direzionali	pubblica	0						
	privata	0						
	TOTALE	0						
Attività sportive	pubblica	1					1	
	privata	0						
	TOTALE	1	0	0,0%	0	0,0%	1	100%
Servizi amministrativi	pubblica	0						
	privata	1	1					
	TOTALE	1	1	100%	0	0,0%	0	0,0%
Servizi cimiteriali	pubblica	1					1	
	privata	0						
	TOTALE	1	0	0,0%	0	0,0%	1	100%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Edifici pubblici / ad uso pubblico	pubblica	3	0		0		3	
	privata	7	2		3		2	
	TOTALE	10	2	20,0%	3	30,0%	5	50,0%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Servizi religiosi	pubblica	0						
	privata	2			1		1	
	TOTALE	2	0	0,0%	1	50,0%	1	50,0%
Servizi sanitari	pubblica	0						
	privata	0						
	TOTALE	0						
Servizi scolastici	pubblica	2					2	
	privata	0						
	TOTALE	2	0	0%	0	0,0%	2	100%
Servizi sociali	pubblica	0						
	privata	1			1			
	TOTALE	1	0	0,0%	1	100%	0	0,0%
Servizi trasporti	pubblica	0						
	privata	0						
	TOTALE	0						
Area di sosta	pubblica	1			1		1	
	privata	0						
	TOTALE	1	0	0,0%	1	100%	1	100%
Spazi urbani	pubblica	1			1		1	
	privata	0						
	TOTALE	1	0	0,0%	1	100%	1	100%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Spazi pubblici / ad uso pubblico	pubblica	5	0		2		3	
	privata	0	0		0		0	
	TOTALE	5	0	0,0%	2	40,0%	3	60,0%

CENTRI ABITATI DEL COMUNE DI VOLTERRA OGGETTO DI SOPRALLUOGO - RIEPILOGO

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Attività associative-ricreative	pubblica	0	0		0		0	
	privata	10	2		4		4	
	TOTALE	10	2	20,0%	4	40,0%	4	40,0%
Attività commerciali (Farmacie)	pubblica	0	0		0		0	
	privata	5	0		3		2	
	TOTALE	5	0	0,0%	3	60,0%	2	40,0%
Attività culturali	pubblica	5	2		3		0	
	privata	3	1		2		0	
	TOTALE	8	3	37,5%	5	62,5%	0	0,0%
Attività direzionali	pubblica	7	2		2		3	
	privata	2	1		0		1	
	TOTALE	9	3	33,3%	2	22,2%	4	44,4%
Attività sportive	pubblica	12	2		4		6	
	privata	5	1		3		1	
	TOTALE	17	3	17,6%	7	41,2%	7	41,2%
Servizi amministrativi	pubblica	3	2		0		1	
	privata	2	2		0		0	
	TOTALE	5	4	80,0%	0	0,0%	1	20,0%
Servizi cimiteriali	pubblica	3	0		1		2	
	privata	0	0		0		0	
	TOTALE	3	0	0,0%	1	33,3%	2	66,7%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Edifici pubblici / ad uso pubblico	pubblica	56	31		14		11	
	privata	60	15		18		27	
	TOTALE	116	46	39,7%	32	27,6%	38	32,8%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Servizi religiosi	pubblica	0	0		0		0	
	privata	23	4		5		14	
	TOTALE	23	4	17,4%	5	21,7%	14	60,9%
Servizi sanitari	pubblica	19	15		4		0	
	privata	4	2		1		1	
	TOTALE	23	17	73,9%	5	21,7%	1	4,3%
Servizi scolastici	pubblica	12	7		2		3	
	privata	2	1		0		1	
	TOTALE	14	8	57,1%	2	14,3%	4	28,6%
Servizi sociali	pubblica	0	0		0		0	
	privata	7	2		2		3	
	TOTALE	7	2	28,6%	2	28,6%	3	42,9%
Servizi trasporti	pubblica	1	0		0		1	
	privata	1	0		0		1	
	TOTALE	2	0	0,0%	0	0,0%	2	100%
Area di sosta	pubblica	32	5		17		10	
	privata	1	0		1		0	
	TOTALE	33	5	15,2%	18	54,5%	10	30,3%
Spazi urbani	pubblica	19	0		7		12	
	privata	1	0		0		1	
	TOTALE	20	0	0,0%	7	35,0%	13	65,0%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Spazi pubblici / ad uso pubblico	pubblica	60	7		26		27	
	privata	5	1		3		1	
	TOTALE	65	8	12,3%	29	44,6%	28	43,1%

Nota sulle "Attività sportive"

Nella categoria "Attività sportive" ricadono sia edifici che spazi; si puntualizza, pertanto, che le valutazioni in questa sede effettuate tengono conto di tale distinzione.

Per ogni centro abitato considerato, la caratterizzazione circa le attività sportive inerenti gli edifici ("Attività sportive – Edifici") e le attività sportive inerenti gli spazi ("Attività sportive – Spazi") è schematizzata mediante i prospetti di seguito riportati.

Anche in questo caso, è evidenziata la sintesi a livello totale.

VOLTERRA

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Edifici pubblici / ad uso pubblico	pubblica	28	20		7		1	
	privata	21	7		7		7	
	TOTALE	49	27	55,1%	14	28,6%	8	16,3%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Spazi pubblici / ad uso pubblico	pubblica	37	4		16		17	
	privata	5	1		3		1	
	TOTALE	42	5	11,9%	19	45,2%	18	42,9%

VOLTERRA CENTRO STORICO

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Attività sportive - EDIFICI	pubblica	1					1	
	privata	0						
	TOTALE	1	0	0,0%	0	0,0%	1	100%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Attività sportive - SPAZI	pubblica	0						
	privata	1					1	
	TOTALE	1	0	0,0%	0	0,0%	1	100%

SALINE DI VOLTERRA

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Edifici pubblici / ad uso pubblico	pubblica	6	3		2		1	
	privata	5	1		1		3	
	TOTALE	11	4	36,4%	3	27,3%	4	36,4%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Spazi pubblici / ad uso pubblico	pubblica	8	0		6		2	
	privata	0	0		0		0	
	TOTALE	8	0	0,0%	6	75,0%	2	25,0%

VILLAMAGNA

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Edifici pubblici / ad uso pubblico	pubblica	3	0		0		3	
	privata	7	2		3		2	
	TOTALE	10	2	20,0%	3	30,0%	5	50,0%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Spazi pubblici / ad uso pubblico	pubblica	5	0		2		3	
	privata	0	0		0		0	
	TOTALE	5	0	0,0%	2	40,0%	3	60,0%

ATTIVITÀ SPORTIVE DEL COMUNE DI VOLTERRA OGGETTO DI SOPRALLUOGO

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Attività sportive - EDIFICI	pubblica	6	3		2		1	
	privata	1	0		1			
	TOTALE	7	3	42,9%	3	42,9%	1	14,3%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			numero	%	numero	%	numero	%
Attività sportive - SPAZI	pubblica	9	2		2		5	
	privata	3	1		2			
	TOTALE	12	3	25,0%	4	33,3%	5	41,7%

5. INTERVENTI IN CORSO

Volterra – Ripristino della cinta muraria

Al fine di rendere fruibile il centro storico di Volterra anche e soprattutto a persone diversamente abili, è intenzione dell'Amministrazione Comunale porre le basi per poter attuare il collegamento verticale tra la parte bassa del capoluogo e la parte sommitale.

L'occasione è fornita dall'intervento di ripristino della cinta muraria prospiciente piazza Martiri della Libertà: il collegamento è demandato alla collocazione di un ascensore, interno alla cinta muraria, che dalla zona di Piazza Martiri della Libertà possa condurre in quota, arrivando nei pressi del Parco Archeologico Enrico Fiumi.



6. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER PRIORITÀ

Sulla scorta degli elaborati e delle Schede di valutazione in questa sede redatte, l'Amministrazione Comunale di Volterra dovrà valutare la priorità degli interventi, correlando gli stessi al Piano triennale delle Opere Pubbliche e stabilendo, altresì, la connessione con il 10% dei proventi annuali derivanti dai Permessi di Costruire e dalle SCIA, dalle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia, e dalle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da inosservanza di norme relative al diritto di libero accesso in spazi pubblici riservati ai portatori di handicap motori e sensoriali.

6.1. Indirizzi generali

Nelle pagine che seguono sono riportati, per ogni categoria, i criteri e gli interventi da applicare in sede d'intervento.

Interventi sugli edifici

A seguito dei rilievi effettuati è stato possibile appurare quanto segue:

- le carenze più frequenti riscontrate negli edifici classificati "Non accessibili" sono dovute alla presenza, all'ingresso, di barriere fisse quali gradinate o scalini e necessitano, nella maggior parte dei casi, di opere più importanti per superare i dislivelli attualmente serviti solo da scale;
- le carenze più frequenti riscontrate all'interno degli edifici classificati "Accessibili non a norma" riguardano la presenza di soglia non a norma, la carenza nella segnaletica d'accesso, nella dotazione di campanello, citofono e zerbino esterno, nonché della regolarità delle rampe d'accesso e dei parapetti. Spesso il superamento dello scalino all'ingresso è demandato alla posa in opera, all'occorrenza, di elementi di raccordo mobili; il ricorso a rampe temporanee rappresenta la soluzione più perseguita per non recare intralcio alla viabilità del centro storico.

Al fine di adeguare alle normative vigenti per il superamento delle barriere architettoniche tutti gli edifici destinati a servizi di uso pubblico di proprietà e/o gestione pubblica o privata, sono fissati i seguenti indirizzi, da rispettare in occasione di tutti i lavori eccedenti la manutenzione:

- porre in opera rampe di pendenza non superiore all'8% per il superamento dei dislivelli tra l'interno e l'esterno degli edifici o ascensori e montascale per l'accessibilità ai diversi piani degli edifici pubblici, in particolare a destinazione scolastica o sanitaria;
- adeguare i servizi igienici alle esigenze dei disabili in tutti gli edifici pubblici o d'uso pubblico, dotandoli delle attrezzature necessarie al loro corretto funzionamento;
- adeguare la segnaletica, con particolare attenzione all'ingresso dei luoghi pubblici.

Interventi sugli spazi

Per quanto riguarda i parcheggi, le difformità rilevate riguardano gli aspetti sotto riportati:

- assenza o segnalazione non adeguata dei posti riservati;
- fondo stradale sconnesso;
- raccordi incongrui fra piano parcheggio e marciapiedi limitrofi;
- assenza di un percorso adeguato tra posto auto riservato e marciapiede o percorso pedonale;
- assenza delle condizioni di sicurezza per la manovra di trasferimento auto-sedia a ruote

Per quanto riguarda gli spazi urbani le difformità rilevate hanno per oggetto i seguenti temi:

- assenza di un percorso adeguato, sia di attraversamento che verso le aree attrezzate;
- ingresso impostato su rampe non adeguate;
- ingresso ostacolato dalla presenza di cordoli.

Al fine di adeguare alle normative vigenti per il superamento delle barriere architettoniche tutti gli spazi aperti, sono fissati i seguenti indirizzi da rispettare in occasione di tutti i lavori eccedenti la manutenzione:

- realizzare, ove mancante, almeno un percorso accessibile per la fruizione dello spazio;

- verificare ed adeguare i raccordi con i marciapiedi;
- stendere manti di usura o posare pavimentazioni che assicurino la massima regolarità del piano di calpestio;
- sostituire i chiusini o le caditoie non a norma;
- realizzare e/o completare la segnalazione orizzontale e verticale dei posti auto riservati, verificando che siano in numero sufficiente.

Allegati:

Documento A - SCHEDE DI RILIEVO

Documento B - TAVOLE DI SINTESI